

OGGETTO Affidamento diretto alla ditta **PADANA IMPIANTI SRL** di Piacenza della fornitura di n. 1 forno elettrico a vapore e relativi accessori per la cucina della scuola infanzia comunale Gallina. **AFF40**

Settore SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E ISTRUZIONE

Servizio SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E ISTRUZIONE

IL DIRETTORE

PREMESSE Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19/12/2024 e nello specifico, Obiettivo Operativo DUP 25.29.3.1.12 - Giovani e famiglie, Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio, Programma 4.06 - Servizi ausiliari all'istruzione: [...] In quest'ottica integrata e trasversale agisce anche il sistema locale di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni coordinato a livello distrettuale dal Comune di Cremona che contestualmente conferma la gestione diretta delle 9 scuole infanzia [...].

MOTIVAZIONE

- Considerato che:
 - le scuole infanzia comunali sono dotate di locali cucina attrezzati dove i cuochi preparano quotidianamente i pasti da somministrare agli utenti (bambine e bambini), nonché al personale scolastico;
 - il forno a gas in dotazione presso la scuola infanzia Gallina ha cominciato a mostrare segni di vetustà e usura ed eventuali riparazioni risultano non tecnicamente possibili;
 - l'utilizzo prolungato di tale attrezzatura rappresenta un rischio per la salute ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (fughe di gas nocivo);
 - risulta opportuno provvedere all'acquisto di n. 1 forno elettrico a vapore, in sostituzione di quello attualmente in uso presso la scuola Gallina.
- Dato atto che l'Ufficio economato e trasporto scolastico del Settore Politiche Educative Istruzione ha interpellato la ditta PADANA IMPIANTI SRL, avente C.F./P.IVA 01073300335 e sede legale in Piacenza, Via Emilia Parmense n. 148/C, invitandola a presentare la propria migliore offerta per la fornitura della seguente attrezzatura e dei relativi accessori (universali e già in dotazione presso le altre scuole comunali):
 - n. 1 forno elettrico a vapore;
 - n. 4 accessori (kit filtrazione acqua e cablaggio).
- Dato altresì atto che l'operatore economico interpellato ha presentato la propria migliore offerta, per un importo complessivo pari ad € 4.122,92= (al netto dell'IVA):
 - n. 1 forno elettrico a vapore "TECNOINOX SRL - EOM06D", per un importo di € 3.709,55=
 - n. 1 accessorio "BRITA ITALIA SRL - PURITY C110 STEAM", per un importo di € 219,00=
 - n. 1 accessorio "BRITA ITALIA SRL - Kit installazione PURITY C Steam CU", per un importo di € 70,00=
 - n. 1 accessorio "BRITA ITALIA SRL - FlowMeter 10-100", per un importo di € 61,37=
 - n. 1 cavo elettrico trifase a tre poli, per un importo di € 63,00=
- Considerato che:
 - l'operatore economico invitato risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni in oggetto (art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023);

- l'offerta economica presentata dalla ditta invitata è stata valutata positivamente dal RUP (congruità economica in considerazione dei prezzi di mercato e adeguatezza rispetto alle esigenze del Settore);
- l'importo del presente affidamento risulta inferiore alla soglia comunitaria (art. 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023);
- l'oggetto del presente affidamento non rientra tra i cd. settori speciali (artt. 141 e 146-152 del D.Lgs. n. 36/2023);
- non è stata prevista la suddivisione in lotti, in ragione dell'unicità della fornitura (art. 58, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023);
- l'affidamento in oggetto non presenta carattere transfrontaliero certo in relazione all'entità della spesa (consistenza dell'appalto), al luogo di esecuzione del contratto, e all'inesistenza di precedenti contestazioni da parte di soggetti comunitari (art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023);
- risulta possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici (art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023) e in deroga al principio di rotazione, essendo l'affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00= (art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023);
- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con i vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023).

5. Si rende necessario:

- procedere con l'affidamento diretto della fornitura in oggetto all'operatore economico di cui al punto 2), per un importo complessivo di € 4.122,92= (al netto dell'IVA), come da offerta economica agli atti;
- approvare e impegnare la spesa complessiva di € 5.029,96= (IVA 22% inclusa);
- esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva, in considerazione del ridotto valore economico della prestazione oggetto di affidamento, della sua notoria affidabilità, nonché della remota possibilità del verificarsi di un inadempimento in sede di esecuzione del contratto.

**PRE-VERIFICHE
AMMINISTRATIVE**

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);
- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

1. Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) viene individuato nella dott.ssa Silvia Bardelli, Direttore del Settore Politiche Educative Istruzione (art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023).

2. È stata accertata l'insussistenza di eventuali obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023; art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006) e nello specifico l'assenza di Convenzioni e Accordi quadro Consip con riferimento alla prestazione oggetto del presente affidamento. Il RUP ha quindi accertato che:

- l'acquisizione delle forniture in oggetto non rientra nei casi per i quali il Comune è obbligato ad utilizzare le convenzioni Consip ovvero delle Centrali di Committenza Regionali;
- non risultano Convenzioni Consip o della Centrale di Committenza Regionale attive per la categoria merceologica oggetto di affidamento;
- trattasi di spesa per la quale non è obbligatoria l'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;
- trova applicazione il regime di esenzione dall'imposta di bollo (art. 18, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023), essendo l'affidamento inferiore ad € 40.000,00=;
- non sono stati ravvisati CAM vigenti, coerenti e perfettamente compatibili con la tipologia della prestazione oggetto dell'appalto (art. 57, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023);
- trattasi di procedura per la quale la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria (art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023).

3. La dichiarazione dell'operatore economico resa ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 è agli atti (acquisita tramite pec prot. n. 33201/2025).

4. La verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico ha dato esito positivo: DURC agli atti (prot. INAIL_47817781).

5. Il RUP, nel rispetto del principio del risultato (art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023), avendo accertato la situazione di difficoltà di ricorso alle PAD e tenuto conto dell'urgenza di provvedere con l'affidamento in oggetto nel più breve tempo possibile, ha acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) per il tramite della Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC: B66E6563C6.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027" e successive modifiche.
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.
- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di

bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", con specifico riferimento all'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari);

- Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", con specifico riferimento all'art. 31, commi 4-7 (documento unico di regolarità contributiva);

- Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività contrattuale, come da ultimo modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale 28 giugno 2021, n. 27, con specifico riferimento all'art. 34;

- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", con specifico riferimento all'art. 3, comma 1, lett. d) dell'Allegato I.1 ove per affidamento diretto si intende "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

DETERMINA

DECISIONE

1. di affidare, per le ragioni indicate in motivazione, alla ditta PADANA IMPIANTI SRL, avente C.F./P.IVA 01073300335 e sede legale in Piacenza, Via Emilia Parmense n. 148/C, la fornitura dell'attrezzatura e dei relativi accessori indicati in motivazione, per una spesa complessiva pari ad € 4.122,92= (più IVA 22% pari ad € 907,04=), come da offerta economica agli atti.

2. di approvare e impegnare a favore della ditta anzidetta la spesa complessiva di € 5.029,96= (IVA 22% inclusa) da imputare, in base all'esigibilità dell'obbligazione, all'esercizio finanziario 2025.

3. di dare atto che la spesa anzidetta trova riscontro nella tabella riportata in calce al presente provvedimento.

EFFETTI

1. Come previsto dalle vigenti Linee guida comunali per l'acquisizione di servizi e forniture, nonché

pag. 4/6

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **BARDELLI SILVIA**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Concari Matteo**

Pratica trattata da **Concari Matteo**

dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto all'operatore economico/ditta aggiudicataria verrà formalizzato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio (scambio di lettere).

2. La stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, avverrà entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

3. Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario dietro presentazione di regolare fattura entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa, previa emissione del certificato di regolare esecuzione (art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023).

4. In attuazione degli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, la ditta, per sé e per eventuali subappaltatori, assumerà, con la sottoscrizione del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge anzidetta. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce causa di risoluzione del contratto. La Ditta sarà tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Appaltante ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

5. L'efficacia del presente affidamento è subordinata alla permanenza delle condizioni di regolarità contributiva (artt. 1 e 3 Allegato II.10 del D.Lgs. n. 36/2023), da verificare al momento della stipula e durante l'esecuzione, nonché all'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 (art. 10 del D.Lgs. n. 36/2023).

6. Le verifiche sulle dichiarazioni rese dall'operatore economico verranno effettuate con le modalità previste dalla stazione appaltante nelle anzidette Linee guida. Inoltre, come stabilito dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, nell'ipotesi in cui non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla stazione appaltante per un periodo da 1 (uno) a 12 (dodici) mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

7. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale 4 ottobre 2023, n. 224 "Approvazione del Codice di comportamento del Comune di Cremona" - entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune – sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione.

7.1 La Ditta si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del Comune (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

7.2 La violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale. In tal caso, il contratto sarà risolto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., a decorrere dalla data della ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola.

8. La consegna dell'attrezzatura e dei beni oggetto della presente fornitura dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, con le modalità e tempistiche da concordare con la stazione appaltante (Ufficio economato e trasporto scolastico), in ogni caso entro e non oltre il termine del corrente anno educativo/scolastico.

9. Il RUP assolverà agli obblighi di comunicazione sulla Piattaforma Esecuzione Contratti Pubblici (PECP) di Regione Lombardia, come da normativa vigente.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Impegno PROCEDURA NEGOZIATA	2025	37362 ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZIO SCUOLE MATERNE - SPESA FINANZIATA CON ALIENAZIONI PATRIMONIALI	2.02.01.05.999	36080		5.029,96
Missione e Programma			04 01			
CIG			B66E6563C6			
CUP						
Anno di Esigibilità			2025			
Centro di Costo			**01 Non rilevante CdC			